***Verbale n°\_\_\_CLASSE PRIMA sez.\_\_\_\_INDIRIZZO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – Settore ABBIGLIAMENTO E CALZATURE***

Oggi,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_\_\_presso l’aula della (ex) biblioteca dell’Istituto M. Curie si riunisce, secondo il calendario in precedenza comunicato, il Consiglio di classe della \_\_\_\_\_\_\_\_per procedere alle operazioni di **scrutinio finale** per l’anno scolastico 2022/23. Presiede il Dirigente Scolastico Ing. Mauro Tosi (o suo delegato), svolge le funzioni di segretario il Prof. ……………………………………

Docenti aventi diritto a partecipare alla seduta del consiglio:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Docente | Materia | Presente (P) | Assente (A) (\*) |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

*(\*) Eventuali assenti sono sostituiti con nomina del Dirigente per legittimi e motivati impedimenti:*

*Risulta assente il prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sostituito da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Risulta assente il prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sostituito da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Il D.S apre i lavori richiamando le normative vigenti (DPR 122/09, Dlgs 61/2017) **soffermandosi in particolare sulla Nota MIUR n° 11981 del 04/06/2019 che ha fornito precise indicazioni operative per la conduzione dello scrutinio relativo alla prima annualità di applicazione del biennio unitario dei nuovi percorsi dell’indirizzo professionale.** Il DS ricorda inoltre i criteri di valutazione del profitto e del comportamento per gli scrutini finali deliberati nel Collegio docenti del 22/05/2023. Il DS invita infine il coordinatore di classe prof. ………………………………………a riferire sull’andamento didattico della stessa in termini di rendimento, comportamento, partecipazione al dialogo educativo ed attuazione del PFI:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prima di procedere alla decisione riguardante i singoli alunni, il Dirigente ricorda che il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell’insegnante di ogni singola disciplina, ma è una sintesi collegiale fondata su una valutazione complessiva delle capacità, dell’impegno e della partecipazione dimostrati dall’allievo nell’intero percorso formativo. La proposta di voto dei singoli docenti deve inoltre tenere conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno, potenziamento e recupero precedentemente effettuati e documentate nel PFI sulla base **delle norme specifiche per le prime classi** degli indirizzi professionali di cui all’art. 4 c. 2 del dlgs 61/17 come sottolineate dalla citata Nota MIUR n° 11981/2019,

Il Dirigente rammenta inoltre che il Consiglio di classe deve procedere alle operazioni di scrutinio sulla base di dati sicuri ed oggettivi elementi di giudizio e verifica dei risultati del processo educativo e didattico. **Si prende atto che i voti sono stati desunti da un congruo numero di prove, e che il voto sul COMPORTAMENTO è assegnato su proposta dal docente coordinatore di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori (come da Collegio Docenti ed apposito regolamento):**

1. Impegno e partecipazione alle attività di carattere educativo e didattico organizzate dalla scuola;
2. Perseveranza e costanza nell’applicazione;
3. Rispetto dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
4. Puntualità nello svolgimento delle consegne, rispetto dei tempi scolastici;
5. Corretto uso e rispetto dei materiali, delle strutture scolastiche e delle disposizioni riguardo i

comportamenti da osservare per la sicurezza;

1. Numero delle assenze, ritardi e/o uscite anticipate;
2. Auspicati e progressivi miglioramenti nel comportamento e nel profitto scolastico;
3. Correttezza di comportamento e grado di giudizio acquisito dal tutor aziendale nelle attività PCTO;
4. Correttezza del comportamento dimostrato durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;

l) Correttezza di comportamento e grado di partecipazione dimostrata nei vari progetti PTOF, PON\_FSE

organizzati dall’Istituto.

**Scrutinio finale e promozione degli alunni (regole comuni)**

Per essere scrutinati gli alunni devono avere frequentato le lezioni per almeno i 3/4 dell’orario annuale complessivo per indirizzo, ai sensi dell’Art. 14, c. 7 del DPR 122/09 (*con le eccezioni e le deroghe previste da apposita normativa per gravi motivi, come deliberato nel Collegio Docenti)*

**Le valutazioni proposte ai Consigli di Classe dai singoli docenti in occasione degli scrutini finali dovranno tenere conto degli elementi sottoelencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, rendimento, potenzialità, competenze maturate, motivazioni ed attitudini, progressione nei risultati ed eventuali carenze emerse:**

- Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo

numero di prove effettuate durante l’a.s. con particolare riferimento per il II periodo;

* Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell’intera durata del

percorso formativo;

- Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione

all’irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;

- Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;

- Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di

sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell’arco dell’anno scolastico;

- Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi estivi;

- Grado di interesse e di maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase degli studi;

- Curriculum globale dell’allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall’allievo

1. nei vari anni del percorso scolastico;

* Valutazione globale sul raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e

1. valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni H con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati
2. coerenti con il PEI, attraverso l’utilizzo degli strumenti compensativi/dispensativi previsti in tali documenti;

* Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO – classi del triennio)
* Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell’allievo.

**Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali**

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l’uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (*tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.)* cui i docenti si attengono per esprimere la relativa valutazione:

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l’emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato, secondo le indicazioni dei docenti del relativo consiglio di classe. Per gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi differenziati, la valutazione è riferita al PEI e non alle indicazioni ministeriali (art. 10, D.I. 182/2020);
2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico PdP, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

**Particolari disposizioni per l’Insegnamento di Ed. Civica.**

Il voto dell’insegnamento trasversale di Ed. Civica è proposto al Consiglio di classe dal docente referente come previsto dal relativo Piano didattico sulla base dei criteri di valutazione deliberati nel Collegio Docenti, acquisite le valutazioni espresse dai singoli docenti interessati a tale processo di apprendimento.

Il Dirigente scolastico ricorda:

* che tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio;
* che i voti sono assegnati a ciascun allievo dal Consiglio di Classe su proposta dei singoli docenti,

dopo approfondito e puntuale esame della situazione didattica di ogni studente;

* che il voto di comportamento è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente

Coordinatore.

**Sulla base di quanto sopra e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti del 22/05/2023, il Consiglio di classe procede alle operazioni di scrutinio finale per i vari alunni.**

**VOTO di COMPORTAMENTO**

Si procede all’assegnazione del voto relativo al **COMPORTAMENTO**. **Tutti i voti sono assegnati** **all’unanimità** **(U)** **tranne i seguenti casi** in cui la decisione è stata presa a **maggioranza** **(M):**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***ALUNNO/A*** | ***Voto di***  ***Comportamento***  ***(assegnato a maggioranza)*** | ***Eventuali annotazioni*** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**ALLIEVI NON PROMOSSI per COMPORTAMENTO**

*La valutazione del comportamento* ***con voto inferiore a sei decimi*** *in sede di scrutinio intermedio o finale e' decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, c. 1, del D.P.R. 249/98 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti:*

*a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 249/98 e successive modificazioni;*

*b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art. 3 del DPR 249/98 e successive modificazioni.*

Il Consiglio di Classe delibera di **NON ammettere alla classe successiva** a causa dei gravi comportamenti evidenziati durante dell’anno scolastico in corso i seguenti alunni sulla base di quanto riportato nel regolamento di disciplina dell’istituto, dalle norme di Legge riportate e dei criteri deliberati nel Collegio Docenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***ALUNNA/O*** | ***U/M*** | ***Voto***  ***assegnato*** | ***Motivazioni*** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**ALLIEVI PROMOSSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

«*Nel rispetto dell’assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell’istruzione professionale, previsto dall’articolo 4 c. 2 del decreto legislativo (61/2017),* ***le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno****,****la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I.****-* ***A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell’ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio****”.*

Il Consiglio di classe, considerati i voti proposti dai Docenti desunti da un congruo numero di verifiche e sulla base di una valutazione complessiva del comportamento, dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell’intero percorso formativo e degli elementi globali di valutazione sopra esposti, delibera quanto segue con riferimenti ai casi distinti in A) e B):

1. Vengono **AMMESSI ALLA CLASSE SECONDA gli allievi per pienezza di merito** in relazione al conseguimento di una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (e nel comportamento), alla frequenza di almeno i tre quarti dell’orario annuale personalizzato con la conseguente acquisizione e maturazione delle competenze previste nel relativo P.F.I. Per tali alunni il P.F.I. è confermato e non necessita di adeguamenti;
2. Lo studente ha **riportato una valutazione positiva in tutte le discipline**, ha maturato le competenze previste ma il P.F.I. necessita di opportuni adeguamenti (*ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). I*n tal caso lo **STUDENTE E’ AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA** e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell 'anno scolastico successivo.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***ALUNNI/E***  ***PROMOSSI/E - casi A) e B)***  ***(Cognome/Nome)*** | ***U/M*** | ***Discipline per le quali***  ***si consiglia un eventuale***  ***approfondimento***  ***autonomo estivo (solo caso B))*** | ***Previsione di modifica del P.F.I.***  ***(SI/NO)*** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. Lo studente **ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e**/o non ha maturato tutte le competenze previste nel P.F.I. In tal caso, il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione finale complessiva della situazione didattica di ogni alunno, **delibera l’AMMISSIONE dello studente alla classe successiva con REVISIONE del P.F.I.,** **prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:**

* Partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (*es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei, partecipazione ad attività integrative e di supporto realizzate con percorsi PNRR, rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari attraverso la partecipazione ad appositi laboratori formativi e/o altre iniziative previste dal PNRR….);*
* Partecipazione ad interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate nelle discipline di pertinenza.

Ove ne ricorrano le condizioni, il C.di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

Tali decisioni del Consiglio di classe, sono direttamente e specificamente correlate con il percorso personale compiuto dall’allievo, con le sue potenzialità e le sue capacità di recupero e di studio autonomo, attraverso il necessario approfondimento personale finalizzato al recupero di tali carenze ed ad un riallineamento adeguato del profitto.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***ALUNNI/E***  ***PROMOSSI/E***  ***(Cognome/Nome)***  ***Caso C)*** | ***U/M*** | ***Discipline dal profitto non sufficiente per le quali si consiglia un***  ***approfondimento***  ***autonomo estivo*** | ***Voto*** | ***Discipline suggerite per la frequenza***  ***in corsi di***  ***recupero estivi*** | ***Adeguamento P.F.I.***  ***(SI/NO)*** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

1. **ALLIEVI NON AMMESSI ALL’ANNUALITA’ SUCCESSIVA**

**Visti i criteri di promozione e non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati i requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il curriculum degli studi dell’allievo e le proposte di voto dei singoli docenti;**

**Valutate eventuali situazioni degli allievi in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni disabili con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati coerenti con il PEI, attraverso l’utilizzo degli strumenti compensativi/dispensativi previsti in tali documenti;**

Tali allievi hannoevidenziato nel corso dell’anno scolastico impegno assai modesto e discontinuo, scarso interesse verso gli argomenti di studio, partecipazione non attiva al dialogo educativo, frequenza irregolare e diffuse valutazioni insufficienti e/o gravemente insufficienti in un numero elevato di discipline tali da costituire un serio impedimento per la prosecuzione degli studi alla successiva annualità. Il numero delle discipline con esito negativo ed il conseguente deficit nelle competenze attese, pregiudicano il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neppure a seguito degli adattamenti del P.F.I. e/o di un miglioramento dell’impegno, della motivazione e dell’efficacia del processo di apprendimento. In tali casi **lo studente è dichiarato NON AMMESSO all’annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato**, **prorogandolo di un anno**. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l’eventuale ri-orientamento con la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***ALUNNO/A NON ammesso/a all’annualità successiva***  ***(Cognome/Nome)***  ***Caso D)*** | ***U/M*** | ***Motivazione della non ammissione all’annualità***  ***successiva (\*\*)*** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**(\*\*) Tale motivazione viene riportata, in modo identico e puntuale, nell’apposita sezione “*Giudizio”* prevista del registro elettronico.**

**Per quanto sopra esposto il Consiglio di Classe, nella sua collegialità, ritiene tali alunni non in grado di frequentare proficuamente la II classe del biennio unitario dell’indirizzo professionale e valuta negativamente la possibilità di un recupero delle carenze emerse durante il periodo estivo, constatata l’insufficiente preparazione complessiva e la mancanza di presupposti affinchè essi possano colmare le gravi e numerose lacune evidenziate durante tale breve periodo.**

Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l’eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Eventuali ed ulteriori osservazioni (con riferimento a casi situazioni/casi specifici) che il Consiglio di

classe ritiene opportuno segnalare:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dopo aver provveduto a trascrivere e salvare nei relativi programmi software le relative operazioni connesse allo svolgimento dello scrutinio, si provvede all’immediata stampa dei tabelloni dei voti con l’apposizione delle firme dei docenti in calce ai medesimi.

Le operazioni di scrutinio si concludono alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il/La Verbalista Segretario/a Il Dirigente Scolastico

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Ing. Mauro Tosi)